



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Lodi

DIPARTIMENTO DI LODI

U.O.C. Attività Produttive, Controlli e Monitoraggi Ambientali

Ufficio Suolo, Bonifiche e Rifiuti

Lodi, 28 maggio 2012

Oggetto: Piano Cimiteriale del Comune di LODI (richieste di parere del 22.12.2011 e 10.04.2012). Parere Tecnico.

Facendo seguito alla richiesta di parere sul Piano Cimiteriale di cui all'oggetto del 22/12/2011 (in atti A.R.P.A. prot. n. 170119 del 19/12/11), integrata con nota del 10/04/2012 (in atti A.R.P.A. prot. n. 50233 del 10/04/2012), e esaminata la documentazione allegata alla richiesta e tenuto conto di quanto indicato nella *L.R. 22 del 18/11/03* e nel *R.R. n.6 del 19/11/04*, così come modificato dal *R.R. n.1 del 06/02/07*, si esprime le seguenti considerazioni:

- prendendo atto dell'ipotesi di riduzione della fascia di rispetto per i cimiteri di Riolo e San Bernardo, sino a 50 m su tutti i lati (minima ampiezza prevista dalla normativa vigente), si evidenzia per gli stessi l'impossibilità futura di qualunque espansione, dovendo obbligatoriamente ricorrere alla disponibilità del cimitero Maggiore, dove le riduzioni proposte mantengono comunque spazi per eventuali futuri ampliamenti. Prendendo atto inoltre delle motivazioni che hanno portato a tale scelta, degli esiti delle valutazioni del piano cimiteriale circa le future esigenze, degli ampliamenti attualmente già previsti nei singoli cimiteri e non ravvisando in ogni caso particolari problematiche ambientali, pur ritenendo preferibile il mantenimento della possibilità di un futuro ampliamento, si ritiene comunque percorribile la modifica proposta;

- in merito alle nuove aree per le inumazioni previste nell'ampliamento del cimitero Maggiore, esaminata la relazione geologica e preso atto degli esiti delle prove eseguite, si segnala che in alcuni casi potrebbe rendersi necessaria la miscelazione dei terreni più fini presenti nel primo metro e mezzo di profondità con materiale a granulometria più grossolana, al fine di favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri;

- si ricorda che nel caso di cadaveri portatori di radioattività si deve fare riferimento a quanto indicato all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 1 del 06/02/07, che è opportuno richiamare nell'ambito delle I.T.A..

- Per i rifiuti derivanti da attività cimiteriali, comprese le terre e rocce da scavo, dovranno essere applicate le norme previste dal d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dal D.P.R. 15 luglio 2003 n.254,

il Geologo Collaboratore Tecnico Professionale

(Dott.ssa Stefania Ughini)

il Dirigente

(Dott. Fabio Cambielli)